



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE .

Protocollo numero: **8200 / 2019**

Data registrazione: **25/09/2019**

Tipo Protocollo: **USCITA**

Documento protocollato: **FIRMATO_atto indirizzo dirigente 2019-20.pdf**

IPA/AOO: **istsc_bsic893008**

Oggetto: **Atto di indirizzo del dirigente scolastico a.s. 2019-20**

Destinatario:

COLLEGIO DOCENTI

Ufficio/Assegnatario:

Protocollato in:

Titolo: **2 - ORGANI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA**

Classe: **2 - Organi collegiali**

Sottoclasse: **b - Consigli di intersezione, classe e interclasse (organizzazione e svolgimento delle elezioni, convocazioni)**

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO ORZINUOVI

Via Cernaia, 40 - 25034 ORZINUOVI (BS)
Cod. Mec. : BSIC893008 - C.F. : 86001210177 Codice univoco: UFW2VX
Telefono 0309941805 Fax 0309444432
E-mail: bsic893008@istruzione.it PEC: bsic893008@pec.istruzione.it
Sito internet: www.icorzinuovi.edu.it



*Per data e numero di protocollo vedere
segnatura in allegato*

Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio d'Istituto
Al DSGA
Agli Enti territoriali
Alla componente genitori e alunni
dell'Istituzione scolastica
All'albo della scuola/Sito

OGGETTO: Atto di indirizzo del Dirigente scolastico al Collegio dei Docenti per la revisione e integrazione annuale del Piano dell'offerta formativa 2019/2020.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il DPR 297/1994;
Vista la Legge 59/1997;
Visto il DPR 275/1999;
Visto il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm e integrazioni;
Tenuto conto delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;
Visto il DPR 80/2013;
Vista la Legge 107/2015;
Tenuto conto della Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018;
Tenuto conto degli interventi educativo - didattici attuati nei precedenti anni scolastici;
Considerate le risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);
Esaminato il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022;
Tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;
Considerato che è opportuno e doveroso per una efficace azione amministrativa, organizzativa e gestionale fornire preventivamente atti di indirizzo e di orientamento che siano coerenti con la logica della cultura della qualità

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

che fornisce indicazioni di massima per la stesura del Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2019/2020.

TENUTO CONTO CHE

il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) deve essere predisposto dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi definiti dal Dirigente Scolastico;
il PTOF deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;
il PTOF può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;
CONSIDERATO CHE per la realizzazione del PTOF le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività programmate;
VALUTATO CHE i dati emersi dal RAV (Rapporto di Autovalutazione), con le conseguenti priorità e traguardi in esso individuati, costituiranno momento di riflessione per la revisione/integrazione e realizzazione del Piano di miglioramento che è parte integrante del PTOF;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri degli organismi e delle associazioni del territorio, del Consiglio di Istituto, della componente genitori

DETERMINA

di formulare al Collegio dei Docenti, per la revisione/integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022, annualità 2019/2020, i seguenti indirizzi per le attività dell'Istituto e delle scelte di gestione e di amministrazione puntando su un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare/progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, con una programmazione educativo - didattica per aree disciplinari, secondo il principio della continuità, dalla scuola dell'infanzia al termine del 1° ciclo (curricolo verticale).

Al presente atto di indirizzo il Collegio dei docenti si atterrà per assumere le deliberazioni che consentiranno la revisione di un Piano corretto e imparziale, volto al raggiungimento delle finalità formative ed educative cui mira l'I.C. di Orzinuovi e alle finalità di trasparenza, efficacia ed efficienza cui deve tendere ogni pubblica amministrazione.

La scuola che si vuole realizzare è una scuola di qualità che pone al centro della propria azione l'alunno come persona in tutti i suoi aspetti e nel suo processo di crescita culturale e formativa, considerando prioritari:

- il successo formativo di tutti e di ciascuno;
- il benessere, individuale e collettivo;
- l'inclusione, come valore.

Sarà necessario per questo che ogni docente, prioritariamente, lavori per:

- una relazione educativa di qualità;
- un clima di fiducia, volto a promuovere il dialogo con gli alunni, tra gli alunni e tra alunni e insegnanti;
- l'ascolto dei bisogni, delle necessità e delle problematiche legate all'età dei discenti.

Questo rafforzerà le potenzialità positive dell'allievo per il raggiungimento di un corretto e sereno rapporto con la scuola, lo studio, gli insegnanti e i compagni.

L'Offerta formativa si declinerà a partire dalle parole-chiave:

- Innovazione digitale;
- Rinnovamento della didattica;
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua;
- Personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà e per la valorizzazione delle eccellenze;
- Cultura della valutazione;

e terrà conto:

- Delle priorità del rapporto di autovalutazione (RAV);
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI);
- Competenze chiave europee.

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel Rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa che dovrà fare riferimento agli esiti delle prove INVALSI. Sia dagli esiti delle prove standardizzate di Istituto per classi parallele, che dagli esiti delle prove nazionali si dovrà partire per mettere in atto e consolidare le pratiche di recupero degli allievi in difficoltà che si sono rivelate efficaci (corsi di recupero, attività per piccoli gruppi) e prestare maggiore attenzione alle competenze chiave europee, in particolare alle discipline logico-matematiche, alla lingua italiana e alla lingua straniera. Si procederà, pertanto, ad attuare il Piano di miglioramento che avrà una naturale corrispondenza con i contenuti del Piano dell'Offerta Formativa. Le scelte progettuali e i relativi obiettivi formativi saranno speculari agli obiettivi di processo individuati nel "Rapporto di autovalutazione" e riguarderanno le seguenti aree:

- curricolo – progettazione - valutazione;
- ambiente di apprendimento;
- inclusione e differenziazione;
- continuità-orientamento;
- sviluppo e valorizzazione delle risorse umane;
- orientamento strategico e organizzazione della scuola;
- integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

PROGETTAZIONE DEL PTOF

Il Piano dovrà includere:

- progettazione didattica - curriculare, attività extracurricolari ed educative;
- obiettivi formativi prioritari individuati tra quelli previsti dalla legge n. 107/2015, comma 7, lettera a /s;
- esigenze del contesto territoriale;
- organizzazione della scuola e relativi regolamenti;
- attuazione di principi di pari opportunità, lotta alla violenza di genere e a ogni forma di discriminazione, con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione;
- azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e del personale, attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58).

AREA DEL CURRICOLO

Revisionare e, dove necessario, ridefinire gli obiettivi educativi e formativi generali presenti nel curriculum verticale d'istituto.

Articolare una verticalità per aree con azioni di continuità.

Implementare attività laboratoriali volte alla valorizzazione delle eccellenze e progetti di inclusione per allievi con BES e con disabilità sin dai primi anni della scuola dell'infanzia.

Progettare percorsi per consolidare le competenze di cittadinanza attiva e democratica e per rafforzare le competenze trasversali, Life Skills, volte alla prevenzione delle dipendenze e alla promozione della salute e della sua tutela nelle varie forme e dimensioni possibili.

Progettare percorsi finalizzati all'educazione al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione (art. 1 comma 16 L. 107/2015).

Adottare nella didattica modalità di lavoro inclusive di cooperative learning, classi aperte con gruppi di livello, attuazione dei PDP e dei PEI con la partecipazione di tutti gli insegnanti.

COMPETENZE DIGITALI

Sviluppare le competenze digitali degli studenti attraverso il "Piano nazionale per la scuola digitale", i cui obiettivi specifici sono indicati nel comma 58 della Legge 107, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla promozione dell'attività di coding, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, vera e propria educazione digitale nei confronti dell'utenza, dei genitori e dei docenti.

ORIENTAMENTO/CONTINUITÀ

Si promuoveranno strumenti e attività per l'orientamento e per la continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola (scuole dell'infanzia paritarie e scuole secondarie di secondo grado del territorio) definendo per gli studenti percorsi di continuità e di orientamento.

Considerata trasversale, l'attività di orientamento sarà messa in pratica attraverso una didattica orientativa e laboratoriale finalizzata anche alla realizzazione di progetti e attività motivanti, centrati sulla persona, volti ad acquisire competenze di auto-orientamento, che implicino l'assunzione di ruoli attivi in situazioni applicative.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Si mirerà alla progettazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa relative alle aree di miglioramento del Rapporto di autovalutazione (per l'anno scolastico 2019/2020: miglioramento dei risultati prove INVALSI e competenze chiave di cittadinanza), di potenziamento dell'area linguistica, anche mediante l'apporto dell'organico dell'autonomia (docenti su disponibilità oraria su potenziamento nella scuola primaria per attività di italiano L2 – docenti su disponibilità oraria su potenziamento nella scuola secondaria di 1° grado per consolidamento competenze finalizzato al sostenere le prove standardizzare nazionali) di sviluppo della competenza digitale e di arricchimento dei linguaggi non verbali (musica, teatro, espressione corporea).

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

Il PTOF, sulla base della normativa vigente, deve anche individuare“ la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, e ausiliario” (art.1- comma12 legge 107/2015).

Tenuto conto dei progetti di ampliamento dell’offerta formativa, degli obiettivi di miglioramento e degli indirizzi sopra delineati, si ritiene che il piano di formazione dovrebbe privilegiare tutte quelle attività interne all’Istituto, che consentano lo sviluppo di un linguaggio comune fra i docenti, e che abbiano come filoni prioritari di formazione:

- il completamento dei percorsi relativi alla didattica per competenze, focalizzando l’attenzione sulle modalità di verifica e valutazione delle competenze stesse (individuazione compiti esperti, elaborazione rubriche di valutazione);
- lo sviluppo di competenze nella didattica inclusiva (esempio: metodologie attive e cooperative, gestione delle classi eterogenee, sviluppo di competenze per allievi BES, gestione degli allievi ADHD...);
- lo sviluppo di competenze nella didattica con le TIC e nell’utilizzo delle APP specifiche;
- l’aggiornamento sulle discipline di insegnamento;
- formazione specifica inerente attività volte allo sviluppo e al consolidamento negli alunni delle competenze trasversali, Life Skills.

Per il personale amministrativo le tematiche oggetto di formazione saranno il regolamento privacy, il benessere organizzativo e la gestione delle relazioni nei gruppi dei pari, la prevenzione dello stress da lavoro correlato e di fenomeni di burn-out, l’aggiornamento sulle procedure delle strumentazioni informatiche in dotazione all’istituto.

Non potranno mancare all'interno del Piano gli incontri di formazione sulle novità legislative che sono state emanate di recente (Decreti attuativi della Legge 107/2015) o che via via saranno emanate.

AREA GESTIONALE AMMINISTRATIVA

Si terrà conto dell’integrazione dell’area educativo/formativa con quella gestionale e amministrativa per il raggiungimento dei seguenti traguardi:

- garantire efficacia/efficienza, imparzialità e trasparenza nell’azione amministrativa;
- garantire flessibilità e duttilità nel coinvolgimento di tutto il personale, ciascuno per la propria funzione;
- garantire il perseguimento di risultati come superamento della cultura del semplice adempimento, quindi massima semplificazione e funzionalità delle procedure;
- garantire il rispetto dei tempi in riferimento agli obiettivi prefissati;
- garantire un efficace servizio all’utenza, fornendo ogni possibile supporto, anche attraverso modulistica sempre aggiornata, che sarà disponibile sul sito;
- assicurare l’unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali, valorizzando la funzione di coordinamento tra il personale, attraverso la predisposizione del Piano delle attività;
- attribuire al personale compiti precisi, nell’ambito di ciascun settore di competenza;
- adottare una politica di valorizzazione non secondo le logiche dell’appiattimento e del falso egualitarismo, bensì valorizzando il personale attraverso un sistema trasparente finalizzato a riconoscere competenze, motivazione, impegno, disponibilità e carichi di lavoro.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Raffaella Ferranti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Raffaella Ferranti
(documento firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse)